

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2211 del 20/12/2021

Seduta Num. 57

Questo lunedì 20 **del mese di** dicembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/2305 del 17/12/2021

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ISCRIZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE, AI SENSI DELL'ART. 4, DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14 "MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO ED ALTRI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO REGIONALE. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI N. 2 DEL 1998, N. 40 DEL 2002, N. 2 DEL 2019, N. 9 DEL 2021 E N. 11 DEL 2021"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Stefano Boncompagni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 che all'art. 5 definisce l'attività agromeccanica come "quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agroforestali, la manutenzione del verde nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantire la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta";
- la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" ed in particolare l'articolo 4 "Qualificazione e sostegno delle imprese agromeccaniche";

Considerato che il suddetto articolo 4, al comma 2, prevede in particolare che:

- al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese agromeccaniche è istituito l'Albo delle imprese agromeccaniche;
- con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di tenuta dell'Albo ed i requisiti necessari per l'iscrizione allo stesso";

Rilevata la necessità di valorizzare il sistema delle imprese agromeccaniche individuando specifici requisiti e condizioni che le imprese devono possedere al fine dell'iscrizione all'Albo, atti a offrire maggiori garanzie in termini di qualità ed ecosostenibilità dei servizi offerti;

Ritenuto pertanto necessario, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 14/2021, disciplinare i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche, secondo quando

definito all'Allegato 1 al presente atto che reca "DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ISCRIZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "recante Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare le "DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ISCRIZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE", ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14, nella formulazione di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

- - -

<p style="text-align: center;">DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ISCRIZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE</p>
--

Le disposizioni contenute nel presente allegato riguardano le modalità d'iscrizione e di gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, in attuazione dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14, ed in particolare definiscono:

1. i requisiti e le condizioni per iscrizione all'Albo;
2. le modalità di presentazione della domanda d'iscrizione;
3. i contenuti della domanda;
4. l'iscrizione all'Albo e la pubblicazione dell'Albo;
5. i controlli;
6. la domanda di variazione;
7. la cancellazione dell'impresa dall'Albo.

1. REQUISITI E CONDIZIONI D'ISCRIZIONE ALL'ALBO

Possono presentare la domanda d'iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche, le imprese che possiedono i seguenti requisiti:

A. Iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività agromeccanica:

- 1) imprese che svolgono unicamente attività agromeccanica, regolarmente iscritte in CCIAA con le attività previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 99/2004, identificate tramite il codice ATECO A. 01.61.00;
- 2) imprese regolarmente iscritte in CCIAA che svolgono diverse attività produttive, tra le quali anche le attività previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 99/2004,

identificate tramite codice ATECO A.01.61.00, in regime di attività d'impresa per un volume d'affari non inferiore a 50 mila euro, ridotto a 25 mila euro se la sede dell'impresa ricade in zona svantaggiata, quale definita nell'ambito del Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 - Versione in vigore da giugno 2020.

Le attività identificate tramite codice ATECO A.01.61.00 sono:

- attività agricole per conto terzi: preparazione dei terreni, semina, trattamento del raccolto, disinfestazione anche tramite l'irrorazione aerea, potatura degli alberi da frutta e delle viti, trapianto del riso, scollettatura delle barbabietole,
- lotta agli animali nocivi all'agricoltura;
- attività di conservazione del territorio agricolo al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche;
- gestione dei sistemi di irrigazione;
- manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni ambientali per uso agricolo (rinverdimento, nuove coltivazioni, miglioramento dei terreni, zone di ritenzione, bacini anti-allagamento, ecc.);
- fornitura di macchine agricole con relativi operatori;
- raccolta e spargimento di concimi organici e di stallatico.

B. Sede legale in regione Emilia-Romagna.

- C. **Iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole** della Regione Emilia-Romagna, in posizione validata, secondo le prescrizioni di cui alle determinazioni n. 19019 del 28/11/2016, n. 3219 del 3/3/2017, n. 3211 del 23/2/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.
- D. **Iscrizione all' UMA** (Utenti Motori Agricoli) in qualità di "conto terzi" con una valida assegnazione di carburante agricolo annuale: non sono ammissibili le imprese cessate, inattive ed inadempienti ai fini UMA.
- E. **Possesso di una o più polizze assicurative** oltre a quelle obbligatoriamente previste dalla normativa: RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) e RCO (Responsabilità Civile Operai) che copre i danni che possono subire le persone che lavorano per l'impresa a causa di una responsabilità che possa essere imputata all'impresa stessa.
- F. **Assunzione di manodopera in applicazione del CCNL di categoria** per i dipendenti delle imprese che esercitano attività di contoterzismo in agricoltura.
- G. **Formazione obbligatoria dei propri dipendenti e collaboratori** in funzione dei servizi prestati.
- H. **Esercizio di attività agromeccanica dell'impresa** da almeno 2 anni **o esperienza pregressa dell'imprenditore o di uno dei soci in attività agromeccanica** per almeno quattro anni oppure **frequenza di un corso di formazione** per la qualificazione dell'imprenditore agromeccanico per almeno 50 ore.

L'impresa, inoltre, dovrà attestare:

- 1. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

- o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, in relazione alla forma giuridica dell'impresa, non sussistono le cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. lgs. n. 159/2011;
 3. di non essere in situazioni di irregolarità contributiva.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione dovrà essere presentata tramite l'applicativo regionale UMA (Utenti Motori Agricoli) direttamente dall'impresa, utilizzando le credenziali SPID o da un'organizzazione professionale o un centro di assistenza agricola delegato, come previsto dalla determinazione n. 1434 del 13/02/2012.

La delega deve essere rilasciata attraverso l'applicativo GESTIONE MANDATO <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Mandato/jsp/index.jsp> accedendo al Servizio di Accesso unificato alle applicazioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca SIAR al link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/come-fare-per>.

L'applicativo regionale UMA proporrà una sezione precompilata dei dati già presenti nell'applicativo ed una sezione libera nella quale, attraverso il pulsante "carica allegati" potranno essere inseriti i documenti indicati al successivo paragrafo 3.2.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa.

La domanda di iscrizione, così come tutte le altre eventuali domande di variazione e/o cancellazione, è assoggettata all'imposta di bollo. Il Modulo BOLLO dovrà essere scaricato direttamente dall'applicativo regionale UMA, compilato, inserendo: numero, data e marca da bollo, scansionato e nuovamente ricaricato nell'applicativo regionale UMA.

3. CONTENUTI DELLA DOMANDA

3.1 SEZIONI PRECOMPILATE DALL'APPLICATIVO UMA

L'applicativo UMA proporrà i dati già presenti nel sistema:

1. anagrafica dell'impresa, sulla base dei dati inseriti nel fascicolo aziendale;
2. elenco relativo alle macchine ed attrezzi disponibili per le operazioni agromeccaniche, sulla base dei dati inseriti nell'applicativo UMA;
3. elenco delle lavorazioni effettuate dall'impresa inserite nell'applicativo UMA (estratte dall'ultima assegnazione valida).

3.2 SEZIONE ALLEGATI ALLA DOMANDA

3.2.1 MODULO A (da scaricare, compilare, firmare ed allegare) contenente oltre alle sezioni precompilate del precedente paragrafo 3.1, le seguenti informazioni:

1. attività agromeccanica svolta in forma esclusiva oppure attività agromeccanica svolta come attività secondaria;
2. fatturato delle attività agromeccaniche dell'ultimo anno disponibile come risultante dalla dichiarazione IVA;
3. numero identificativo ed istituto finanziario di tutte le polizze assicurative aziendali possedute;

4. numero di persone assunte con CCNL datoriale riferito all'ultimo anno solare precedente alla domanda di iscrizione all'Albo;
5. numero di ore di formazione obbligatoria dei propri dipendenti e collaboratori in funzione dei servizi prestati;
6. certificazioni volontarie: ambientali, di qualità, operatore biologico ecc.;
7. numero di ore di formazione supplementare, non obbligatoria, aziendale (corsi abilitanti, formativi, di specializzazione, 4.0, ecc..) riconducibile all'attività agromeccanica;
8. descrizione dei servizi aggiuntivi accessori all'attività agromeccanica (trattamenti fitosanitari, iscrizioni Albo gestori ambientali, ecc..);
9. numero anni di esercizio dell'attività agromeccanica d'impresa o numero di anni di esperienza pregressa dell'imprenditore o di uno dei soci in attività agromeccanica oppure numero di ore di frequenza di un corso di formazione per la qualificazione dell'imprenditore agromeccanico;
10. dichiarazioni relative all'assenza di condizioni ostative all'iscrizione, quali in particolare:
 - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente e che non sono in corso procedimenti relativi a tali situazioni;
 - che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D. lgs. n. 159/2011, in relazione alla forma

giuridica dell'impresa, non sussistono le cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. n. 159/2011;

- che l'impresa non versa in situazioni di irregolarità contributiva.

Il modulo A deve essere sottoscritto dal rappresentante legale. Nel caso in cui non sia sottoscritto digitalmente occorre allegare anche copia di un documento d'identità in corso di validità.

3.2.2 MODULO BOLLO dovrà essere scaricato direttamente dall'applicativo UMA, compilato inserendo numero, data e marca da bollo, scansionato e nuovamente ricaricato nell'applicativo UMA.

4. ISCRIZIONE ALL'ALBO E PUBBLICAZIONE DELL'ALBO

Tutte le domande d'iscrizione all'Albo saranno soggette alla verifica automatica dei requisiti d'iscrizione di cui al paragrafo 3.1 punti 1, 2 e 3 e della presenza degli allegati di cui al paragrafo 3.2. Se l'esito è positivo l'applicativo UMA acquisirà e protocollerà la domanda.

Il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà, con apposito atto, all'iscrizione all'Albo delle imprese in possesso dei suddetti requisiti, previa verifica dell'assenza di cause ostative previste dall'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 e della regolarità in base alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

La pubblicazione dell'Albo delle imprese agromeccaniche sul sito web istituzionale <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>, nell'apposita sezione dedicata, ha valore di comunicazione alle imprese richiedenti.

5. CONTROLLI

La Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, attraverso i Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia, in base alla sede legale dell'impresa, verifica annualmente il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell'Albo.

A tal fine, i predetti Servizi verificano il possesso dei requisiti obbligatori e di tutte le dichiarazioni rese in domanda, su un campione di imprese iscritte definito dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Se il controllo dovesse evidenziare un risultato non conforme a quanto dichiarato, si provvederà a disporre la cancellazione dall'Albo a cui consegue l'impossibilità di iscrizione per un periodo di 2 anni, oltre all'applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 per le dichiarazioni non veritiere.

6. DOMANDA DI VARIAZIONE

La domanda di variazione deve essere sempre presentata in caso di modifiche che riguardino i dati dichiarati al paragrafo 3.2.1 lettera e) certificazioni volontarie e lettera g) servizi aggiuntivi, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni si verificano. Il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà ad aggiornare l'iscrizione all'Albo delle imprese con le relative variazioni.

7. CANCELLAZIONE DELL'IMPRESA DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire d'ufficio, in esito ai controlli sui requisiti richiesti, oppure su istanza dell'impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni (di cui al paragrafo 1) entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l'evento.

Nel caso di cessazione o inattivazione della posizione UMA la domanda di cancellazione dell'impresa dall'Albo non è necessaria: l'impresa sarà automaticamente cancellata.

Il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà alle cancellazioni dall'Albo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO, in sostituzione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, Giuseppina Felice, come disposto dalla nota protocollo n° 29/07/2021.0683286. esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2305

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2305

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2211 del 20/12/2021

Seduta Num. 57

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi